



Sede di Pisa

ALLEGATO C

CAPITOLATO TECNICO

Denominazione dei ratti: *Sardinian alcohol-preferring* (sP) e *Sardinian alcohol-non preferring* (sNP) [riguardo alla selezione genetica ed alla caratterizzazione del fenotipo, si rimanda a: Colombo G., Lobina C., Carai M.A.M., Gessa G.L. Phenotypic characterization of genetically selected Sardinian alcohol-preferring (sP) and -non preferring (sNP) rats. *Addiction Biology* 11(3-4):324-338, 2006].

Numero di ratti da alloggiare: ~25 ratti adulti/linea; la densità dei ratti nelle gabbie dovrà essere stabilita in conformità con la direttiva comunitaria "European Union Care and Use of Animals Directive EU 86/609/EEC" e la legge italiana DL116/92.

Produzione di generazioni: 3/anno, secondo schemi di accoppiamenti rotazionali (modello *outbred*, tra non consanguinei); sono quindi necessarie opportune procedure per una chiara e certa identificazione di ogni singolo ratto all'interno della colonia.

Stato sanitario: *Specific and Opportunistic Pathogen Free* (SOPF).

Controlli sanitari: debbono essere condotti i seguenti controlli sanitari [secondo le linee guida di FELASA (*Federation of European Laboratory Animal Science Association*)]:

- con *cadenza mensile*: ricerca di **agenti opportunisti** (specificatamente: *Citrobacter rodentium*, *Klebsiella pneumoniae*, *Klebsiella oxytoca*, *Pseudomonas aeruginosa*, *Staphylococcus aureus*, *Beta-streptococcus* spp., *Proteus* spp.) in boli fecali;
- con *cadenza quadrimestrale*: controllo sanitario completo (sierologico, batteriologico, patologico, test *Helicobacter* tramite PCR), effettuato in un opportuno numero di ratti sentinella, su: (a) **agenti virali** (specificatamente: SEND, PVM, MHV, TMEV, REO, MPUL, MPV, EDIM, LCMV, MAV, ECTRO, K, POLY, MTLV*, MCMV, HTN, ECUN, CARB, MVM, MNV); (b) **agenti batterici** [specificatamente: *Salmonella* spp., *B. bronchiseptica*, *Corinebacterium Kutscheri*, *Mycoplasma pulmonis*, *Pasteurella multocida*, *Pasteurella pneumotropica*, *Streptococcus pneumoniae*, *Helicobacter* (*bilis*, *hepaticus*, spp)]; (c) **parassiti** (specificatamente: Ectoparasites, Helminths, Protozoa).

In caso di presenza di lesioni debbono essere condotti opportuni esami necroscopici ed istopatologici.

Controlli sanitari: con cadenza almeno semestrale debbono essere condotti controlli sanitari approfonditi, nei quali – oltre agli agenti suggeriti dalle linee guida FELASA (*Federation of European Laboratory Animal Science Association*) – venga ricercato un pannello più ampio di patogeni e batteri opportunisti. Specificatamente, si richiede un controllo sanitario completo (sierologico, batteriologico, patologico) per i seguenti

- (a) **agenti virali:** RPV, H-1, KRV, Generic Parvovirus (Ns-1), SDAV, RTV, SEND, PVM, REO, LCMV, MAV, HANT, IDIR (ROTA-B), ECUN;
- (b) **agenti batterici:** *Bordetella bronchiseptica*, *Clostridium piliforme*, *Corynebacterium kutscheri*, *Mycoplasma*, *Pasteurella multocida*, *Pasteurella pneumotropica*, *Streptococcus pneumoniae*, *Streptococcus* (Beta haemolytic), *Streptobacillus moniliformis*, *Helicobacter* (*bilis*, *hepaticus*, spp) PCAR, CARB;
- (c) **parassiti:** ectoparassiti, elminti, Protozoa;
- (d) **opportunisti:** *Klebsiella oxytoca*, *Klebsiella pneumoniae*, *Pseudomonas aeruginosa*, *Staphylococcus aureus*, *Proteus* spp.

In caso di presenza lesioni macroscopiche alla necroscopia devono essere condotti opportuni esami istopatologici.

Comunicazioni tra Società e CNR-IN: Il responsabile del progetto per la Società deve inviare, per posta elettronica, al responsabile CNR-IN del progetto (Dott. Giancarlo Colombo, colomb@unica.it) dettagliati rapporti mensili su (1) numero ed età degli animali di ogni linea presenti nella colonia, (2) stato di



Sede di Pisa

benessere della colonia e (3) risultati degli ultimi controlli sanitari effettuati. Qualunque dato e informazione relativa alla colonia deve essere sempre disponibile per il responsabile CNR-IN del progetto.

Certificazione ISO: Alla Società è richiesta la certificazione ISO 9001-2000.

Logistica: Essendo prevista la spedizione di ratti sP/sNP a laboratori italiani e stranieri, la Società deve essere in grado di provvedere (a) alla preparazione di adeguati imballi contenenti ratti vivi che assicurino la consegna, agli stabulari destinatari, degli animali in condizioni SOPF, (b) alla spedizione degli animali verso destinazioni nazionali e internazionali (con mezzi o vettori autorizzati e specializzati), e (c) alla gestione della documentazione amministrativa in accordo con la legislazione italiana ed estera.